



## RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno  
2020

---

Dipartimento di  
ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA (DESP)

---

Corso di Studio  
Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale



## COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Denominazione del Corso di Studio:	Classe	Sede
Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale	LM-87	Via Saffi, 15

**Atto di nomina:** Decreto del Direttore del DESP n. 162/2020 del 12 novembre 2020

	Nome e Cognome	Funzione	CdS di afferenza
<b>Docenti</b>	Rosalba Rombaldoni	Coordinatore	Scienze Politiche Economiche e del Governo - L-36
	Alessandro Pagano	Segretario	Economia e Management - L-18
	Roberta Bocconcelli	Membro	Marketing e Comunicazione per le Aziende - LM-77
	Alberto Fabbri	Membro	Politica, Società, Economia Internazionali - LM-62
	Angela Genova	Membro	Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e della Multiculturalità - LM-87
	Laerte Sorini	Membro	Economia e Management - LM-77
	Cesare Silla	Membro	Sociologia e Servizio Sociale - L-39/L-40
<b>Studenti</b>	Ana Bargan	Studente	Economia e Management - LM-77
	Marco Barin	Studente	Marketing e Comunicazione per le Aziende - LM-77
	Ida Calli	Studente	Scienze Politiche Economiche e del Governo - L-36
	Gaia Caporaletti	Studente	Economia e Management - L-18
	Edisa Collhaj	Studente	Politica, Società, Economia Internazionali - LM-62
	Jacopo Linari	Studente	Sociologia e Servizio Sociale - L-39/L-40
	Sara Mazzoli	Studente	Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e della Multiculturalità - LM-87

### Calendario delle sedute

Si osserva che questa CPDS del Dipartimento è operativa solo dal 12 novembre 2020, con comunicazione del decreto ai membri interessati in data 23 novembre 2020. Questa commissione ha sostituito quella nominata a novembre 2019. Pertanto si riportano di seguito le date delle sedute che si sono svolte dopo quest'ultima data. In precedenza le attività sono state svolte dalle singole CPDS dei CDS.

	Data	Attività
<b>Seduta 1</b>	27 novembre	Riunione di insediamento - elezione del Coordinatore e nomina del



	2020	Segretario - predisposizione della stesura delle Relazioni della CPDS (Verbale 1)
<b>Seduta 2</b>	1 dicembre 2020	Riunione per approvazione delle Relazioni della CPDS (Verbale 2)

#### Fonti documentali consultate

Documenti
Schede SUA-CdS
Schede di monitoraggio annuale
Rapporti di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo

#### Sito web:

All'indirizzo seguente è riportata la composizione della CPDS:

[https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist\\_id=20700&tipo=DESP&page=3662](https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=20700&tipo=DESP&page=3662)

All'indirizzo seguente sono pubblicate le Relazioni Annuali delle CPDS:

[https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist\\_id=20700&tipo=DESP&page=3662](https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=20700&tipo=DESP&page=3662)

I verbali delle riunioni intermedie sono custoditi dai responsabili della CPDS.

### 1. Modalità di lavoro della CPDS

Si osserva che questa CPDS del Dipartimento è operativa solo dal 12 novembre 2020, con comunicazione del decreto ai membri interessati in data 23 novembre 2020. In precedenza a tale data le attività sono state svolte esclusivamente dalle singole CPDS dei CdS.

#### Criticità:

Necessità di un maggiore coordinamento all'interno della CPDS di Dipartimento

#### Azioni e suggerimenti:

Promozione di un maggiore coordinamento all'interno della CPDS, che potrà essere raggiunto grazie alla nuova composizione della Commissione. Nel corso del 2020-2021 verranno programmate le attività della Commissione e le modalità di consultazione degli organismi di Ateneo e degli studenti.



## CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

### 1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Con l'intento di perseguire tali finalità sia nell'ambito della ricerca che della didattica, il Dipartimento ha definito nella propria Politica per l'Assicurazione della Qualità lo strumento con cui intende esprimere e comunicare al proprio interno e ai portatori di interesse, gli indirizzi strategici e gli obiettivi generali in tema di qualità della Didattica e della Ricerca.

Il Dipartimento declina il sistema di Assicurazione della qualità secondo una struttura funzionale alla propria articolazione interna, al proprio assetto organizzativo e al proprio dimensionamento. Il sistema si articola in due componenti dedicate rispettivamente alla Ricerca e alla Didattica.

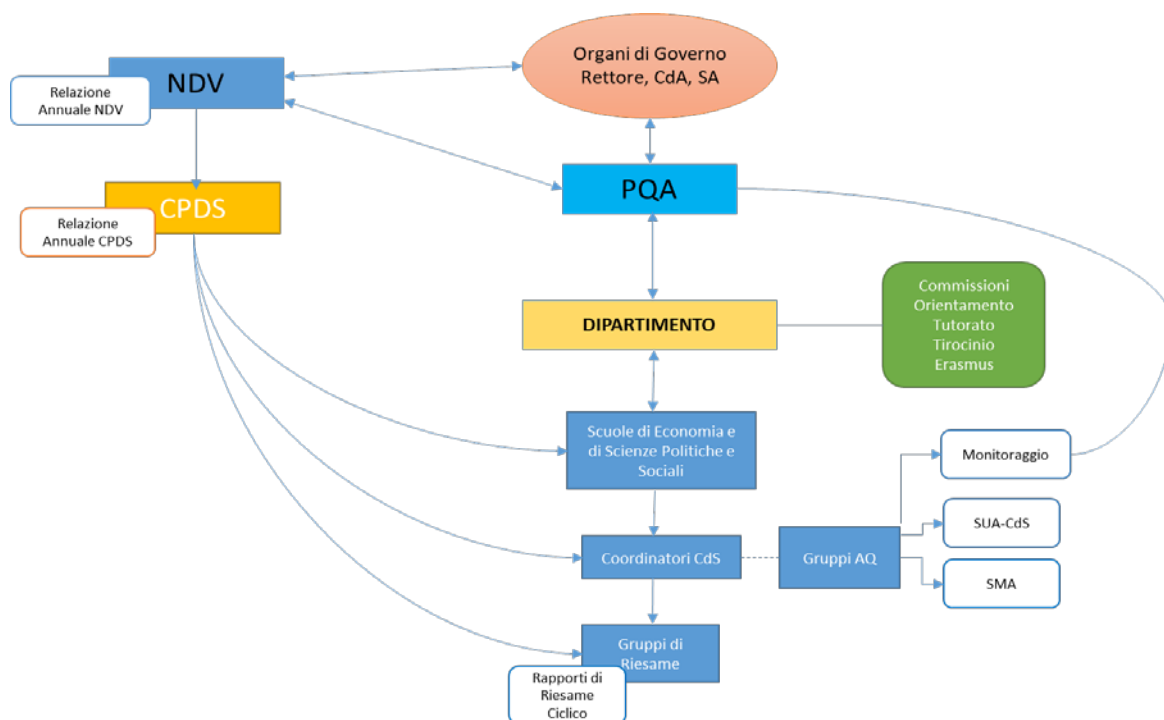
La prima opera attraverso il Gruppo di assicurazione della Qualità della ricerca e della Terza missione; la seconda opera attraverso la Commissione Didattica di Dipartimento, i Gruppi di assicurazione della Qualità dei Corsi di studio e i Gruppi del Riesame.

L'organizzazione interna è volta a:

- garantire che siano definiti ed attuati gli obiettivi di performance della didattica e della ricerca coerenti con le Linee Strategiche di Ateneo e in sintonia con quanto espresso nel documento Politica di Ateneo per la Qualità dell'Ateneo;
- garantire che siano individuate le responsabilità interne per la definizione, pianificazione e monitoraggio degli obiettivi coerenti con gli indirizzi strategici del Dipartimento;
- garantire che siano poste in essere modalità condivise di monitoraggio, verifica e valutazione della didattica e della ricerca assicurandone il livello di Qualità e coinvolgendo ai diversi livelli tutte le componenti del Dipartimento;
- garantire, attraverso un sistema di Assicurazione della Qualità interna, un processo di valutazione dei risultati che tenga conto delle performance e che sia in grado di individuare e correggere le inefficienze;
- garantire il controllo periodico degli indicatori per valutare l'efficacia delle attività di ricerca e revisionare, quando si rende necessario, gli strumenti di valutazione dei risultati;
- impegnarsi a diffondere e sensibilizzare tutte le componenti interne ad operare con strumenti di autovalutazione delle performance e dei risultati;
- favorire con risorse e nuove opportunità, lo sviluppo della dimensione internazionale del Dipartimento e la mobilità di docenti e studenti.

L'organizzazione del Sistema AQ coinvolge, con differenti ruoli e responsabilità, i docenti afferenti al Dipartimento e le diverse componenti della struttura amministrativa, in raccordo con la Commissione paritetica docenti-studenti, il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e gli organi centrali di governo.

L'organizzazione è descritta dallo schema seguente:



Il Dipartimento attraverso le strutture didattiche, Collegi delle Scuole, assicurano i principali processi dell'AQ della didattica. L'organizzazione dei processi fa riferimento ai Documenti di gestione dei CdS che si attestano su pratiche uniformi per quanto concerne i processi seguenti:

- individuazione e consultazione continua delle parti interessate;
- monitoraggio periodico dell'adeguata compilazione delle schede di insegnamento;
- definizione delle modalità di ammissione e conoscenze richieste in ingresso;
- definizione orari, assegnazione aule, calendario degli esami e delle prove finali;
- attività di orientamento in ingresso, in itinere e di orientamento al lavoro;
- tirocinio curricolare (ove previsto);
- mobilità internazionale.

Sulla base delle indicazioni fornite da PQA è stato implementato dai Cds lo schema *"Definizione e monitoraggio periodico obiettivi/azioni di miglioramento del CdS"* così come è stato assunto anche il processo di valutazione periodica dei CdS da parte del NdV.

Gli adempimenti formali previsti da Anvur, che il Dipartimento delibera, sono:

- ✓ Scheda unica annuale del corso di studi
- ✓ Schede monitoraggio annuale
- ✓ Riesame ciclico

Inoltre delibera:

- ✓ Modifiche ordinamento didattico
- ✓ Modifiche regolamento didattico
- ✓ Programmazione didattica



La tabella seguente riassume responsabilità e gli elementi di input e di output dei processi AQ Didattica del Dipartimento.

Aree di attenzione	Soggetti responsabili	Elementi di input	Organi di controllo	Elementi di output
Didattica	-Coordinatori CdS -Gruppi di AQ dei CdS -Gruppi del Riesame -Presidenti delle Scuole	-Documento Politica della Qualità di Ateneo - Piano strategico di Ateneo e piani operativi -Piano Strategico del Dipartimento -Relazione annuale NdV -Relazione annuale PQA -Ordinamenti e Regolamenti CdS -Consultazioni con Parti Interessate -Rilevazioni periodiche (es. <i>opinioni studenti, valutazione tirocini</i> )	-NdV -PQA -CPDS di Dipartimento (eventuali sottocommissioni CPDS-CdS) -Collegi di Scuola	-Relazioni annuali CPDS -Delibere Dipartimento. -Verbali Collegio delle Scuole RCR SMA -Monitoraggio Obiettivi di miglioramento continuo - SUA-CdS - Documento di gestione del CdS

#### Criticità:

Il sito web di Dipartimento non consente una organizzazione delle pagine, in termini di livelli gerarchici e di contenuti per l'Assicurazione della Qualità e per i documenti dipartimentali di programmazione e valutazione.

#### Suggerimenti:

1. Implementazione e aggiornamento del sito del Dipartimento e dei siti dei CdS
2. Il passaggio dalla operatività delle CPDS di Corso di Studio a quella della CPDS di Dipartimento comporta una modifica delle consuete modalità di lavoro. Si suggerisce pertanto la calendarizzazione preventiva, anno per anno, di incontri congiunti delle sottocommissioni CPDS-CdS, compatibili con le esigenze dei CdS e con le scadenze previste da Anvur.

## 2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

#### Analisi della situazione:



Per quanto riguarda il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il Dipartimento, attraverso le strutture didattiche, ha organizzato una serie di servizi rivolti agli studenti. Fra questi vanno elencati: il servizio di front office; il servizio di supporto all'organizzazione della didattica che predispone il calendario delle lezioni, l'individuazione delle aule, l'organizzazione delle procedure per gli esami di profitto e per le tesi; un ufficio stage per la Scuola di Economia e un ufficio tirocini per la Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

Il Consiglio di Dipartimento, inoltre, ha nominato apposite Commissioni dipartimentali, composte da personale strutturato (docenti e ricercatori a tempo indeterminato e determinato), che lavorano in sinergia con il personale amministrativo. Nello specifico sono attive:

- 1) la Commissione Orientamento (composta da due Responsabili per le due Scuole afferenti al DESP – che fanno anche parte della Commissione Orientamento di Ateneo);
- 2) la Commissione Tutorato (composta da tre Responsabili per le due Scuole afferenti DESP);
- 3) la Commissione Erasmus (composta da un Delegato del DESP – membro della Commissione Erasmus di Ateneo – e da 4 membri che si occupano rispettivamente dei corsi di area Economica, Aziendalistica, Sociologica e Politologica),

A tali Commissioni è demandata l'organizzazione e la gestione operativa dei servizi rivolti agli studenti.

I *calendari e i relativi orari* delle lezioni e degli esami sono resi disponibili per tempo, cercando di evitare sovrapposizioni tra insegnamenti e appelli d'esame.

Sono previste attività di Orientamento in ingresso e di orientamento e tutorato in itinere, che vengono realizzate soprattutto nell'ambito delle attività delle Scuole e dei CDS.

La Commissione Erasmus del Dipartimento svolge un'attività capillare e personalizzata *attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti, provvedendo alla* informazione rispetto ai programmi Erasmus+ e Erasmus+ Traineeship (bandi, tempistiche, sedi possibili, ecc.) e indirizza gli studenti e le studentesse verso ulteriori servizi messi a disposizione dall'Ateneo (oltre all'Ufficio Erasmus, l'Associazione ESN: Erasmus Students Network di Urbino e il CLA: Centro linguistico di Ateneo, che fornisce corsi di lingua straniera gratuiti). Offre un servizio di consulenza per la redazione dei Learning Agreement (accordi didattici) e per le modifiche che si rendano necessarie durante la mobilità; contatta i Responsabili Erasmus stranieri qualora gli studenti e le studentesse manifestino problematiche. La Commissione fornisce il proprio servizio di consulenza agli incoming students delle Università estere che studiano presso i corsi attivi del Dipartimento.

**Criticità:** si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

**Suggerimenti:** non si hanno suggerimenti da avanzare

### 3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

**Analisi della situazione:** si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

**Criticità:** si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

**Suggerimenti:** non si hanno suggerimenti da avanzare

### 4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento



**Analisi della situazione:**

Sino a questo momento le relazioni paritetiche dei singoli CdS sono state discusse in seno al Consiglio della Scuola di riferimento. Per ulteriori dettagli si rimanda alle singole relazioni dei vari CdS.

**Criticità:** si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

**Suggerimenti:** non si hanno suggerimenti da avanzare

**5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori**

**Analisi della situazione:** si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

**Criticità:** si rinvia alle sezioni dedicate all'analisi dei singoli CDS

**Suggerimenti:** non si hanno suggerimenti da avanzare





## ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale

### 1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

#### Analisi della situazione

Dal Documento di gestione del CdS si ricava che il Consiglio della Scuola ha messo in opera un processo di gestione dell'organizzazione del CdS attraverso momenti di discussione sulle responsabilità e sulle tempistiche con cui è stata definita l'offerta didattica programmata e la progettazione dei relativi servizi. Le modalità operative del processo formativo sono approvate ogni anno, entro il mese di giugno, dal Consiglio della Scuola. Ulteriori attività di organizzazione della didattica (semestralizzazione degli insegnamenti, sessioni di esami di profitto e di laurea, ecc.) sono disciplinate all'interno del Calendario delle attività didattiche della Scuola di Sociologia. In questa azione non sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Questa attività viene svolta all'interno del Consiglio di Scuola nel quale viene presentato il calendario didattico. Da rilevare che i Coordinatori dei Corsi di Studio hanno promosso riunioni periodiche con i docenti dei rispettivi corsi, per favorire un coordinamento didattico.

Venendo al merito di quanto emerge dai dati, la Commissione paritetica sottolinea, come già rilevato negli scorsi anni, che il grado di soddisfazione degli studenti risulta di norma superiore alla media di Ateneo e di Dipartimento, con punte assai elevate per quanto riguarda le lezioni svolte dal titolare dell'insegnamento, la chiarezza delle modalità di esame, gli orari delle lezioni e la reperibilità dei docenti.

Risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente il dato relativo all'interesse degli studenti per le materie di insegnamento che complessivamente **sfiora il 90%**. Viene confermato dunque come positiva la riorganizzazione della didattica con l'introduzione di curricula differenziati al secondo anno, che hanno consentito di tarare meglio l'offerta formativa sugli interessi degli studenti, offrendo un percorso di studio dedicato agli studenti non interessati alla professione di Assistente sociale (fermo restando che questo è, istituzionalmente, l'obiettivo primario del corso).

Le opinioni di laureandi e laureati risultano puntualmente discusse nelle schede di monitoraggio annuale e di riesame ciclico, che sono state attentamente considerate nel Consiglio della Scuola. Si conferma il crescente apprezzamento per il Corso da parte degli studenti prossimi alla laurea, segno di un percorso formativo che viene valutato in modo più che positivo proprio da coloro che ne possono dare un giudizio complessivo e ponderato. **Il dato del 100%** di soddisfazione espresso nel 2018 è un traguardo importante e si pone in termini percentuali al di sopra delle aree macro regionali e nazionali. Un leggero calo si registra, invece, in ordine all'occupabilità che registra deboli variazioni (**in media circa il 5%**).

I dibattiti nel Consiglio della Scuola, documentate nei verbali, mostrano che le proposte provenienti dai rappresentanti degli studenti e dai docenti presenti in Consiglio vengono sempre prese in seria considerazione.

Le segnalazioni e raccomandazioni della CPdCdS vengono presentate e discusse nel Consiglio della Scuola, tenendo conto nelle attività di gestione delle criticità rilevate



Le procedure per la gestione dei reclami degli studenti sono messe a disposizione dalla CPDS che, ricevuto un reclamo, informa il Presidente di CdS. Anche che negli anni passati sono state attivate, sia da parte del CdS che del Dipartimento, iniziative volte a favorire i reclami (anonimi) da parte degli studenti, sebbene tali iniziative non abbiano ottenuto riscontri significativi. Un'azione migliorativa potrebbe essere quella di inserire nella sezione "Avvisi" del sito di dipartimento delle iniziative effettuate a seguito delle segnalazioni degli studenti, in modo da evidenziare l'importanza delle proposte che derivano dalla componente studentesca.

### **Suggerimenti**

Si suggerisce al Coordinatore dei Corsi di Studio di promuovere e calendarizzare riunioni periodiche con i docenti dei rispettivi corsi, per favorire un coordinamento didattico.

### **Fonti documentali**

- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica

## **2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti**

### **Analisi della situazione**

Permane l'esigenza di migliorare l'attrattività del corso, sebbene i dati mostrano negli ultimi due anni una netta ripresa a conferma che il Corso resta competitivo rispetto all'area geografica di riferimento e con valori nettamente superiori anche alla media nazionale, grazie a politiche di Ateneo che da anni mettono al centro la qualità dei servizi rivolti agli studenti fuori sede. Il CdS ha inquadrato un'attività di orientamento in ingresso che trova espressione in diversi momenti e forme nei confronti degli studenti degli ultimi anni degli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio, come nell'organizzazione di orientamento attivo come gli "open day" annuali, per far cogliere l'essenza della facoltà tramite le testimonianze di Studenti e Professori. Sono anche svolte attività di docenza o seminariali in predetti Istituti per approfondire questioni oggetto del corso

Attraverso l'attività di tutorato, la Scuola offre supporto e assistenza agli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli partecipi del processo formativo, aiutandoli a rimuovere gli eventuali inconvenienti legati alla frequenza dei corsi, attuando, compatibilmente con le proprie risorse, iniziative volte al miglioramento delle performances e al soddisfacimento dell'utenza

Considerati l'orientamento professionalizzante del Corso e la forte anche se non esclusiva propensione alla carriera nei Servizi sociali italiani, svolgere all'estero parte del percorso formativo non è percepito come prioritario dagli studenti. Al fine di poter migliorare l'indicatore, i referenti Erasmus della Scuola organizzeranno con gli studenti degli incontri anche per incoraggiare il compimento di tirocini professionali all'estero, che può rappresentare uno sviluppo più interessante per gli studenti rispetto alla frequenza di corsi universitari stranieri difficilmente applicabili all'attività professionale in Italia.

### **Criticità**

Riguardo alla criticità già precedentemente rilevata riguardo all'aumento del numero degli abbandoni, è da sottolineare l'efficacia delle attività svolte in proposito a livello di Dipartimento. Per questa situazione, oltre ad altri interventi si prevede di potenziare l'informazione relativa alla presenza di percorsi per studenti part-time di automatica approvazione. Si valuterà anche l'opportunità di potenziare l'attività di monitoraggio, facendo delle analisi più dettagliate volte ad individuare tempestivamente gli studenti che



hanno acquisito un numero relativamente basso di crediti. Strategia questa finalizzata a delimitare con chiarezza le aree di criticità e a mettere in campo azioni risolutive sempre più efficaci.

### Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS, Quadro B5

### 3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre che lo studente neo-iscritto abbia conseguito nel percorso di laurea di provenienza un totale di almeno 30 CFU nelle quattro seguenti aree disciplinari: sociologica, economica, psico-pedagogica e giuridica. La Commissione Didattica, sulla base della documentazione relativa al percorso formativo pregresso, fornisce indicazioni riguardanti le aree di studio interessate alla verifica. Apprese tali indicazioni lo studente, al fine di soddisfare i requisiti di accesso, dovrà accordarsi con il docente referente di area e, definita una data, sostenere la verifica sulla base del programma indicato dallo stesso.

Il sito web del Dipartimento riporta le schede degli insegnamenti, consultabili da chiunque sia interessato. Ogni docente illustra le schede nella prima lezione del proprio corso. La Scuola di Scienze Sociali monitora annualmente la completezza delle schede degli insegnamenti alla luce delle linee guida prodotte dal Presidio di qualità. Questa coerenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso trova conferma nelle schede di valutazione compilate dagli studenti, reperibili sulla piattaforma *sisvaldidat* e sono riportate nel sito della scuola per dati aggregati.

In occasione della modifica di Ordinamento il 21 febbraio 2017 si è proceduto alla consultazione del Comitato di indirizzo allo scopo di verificare la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro. L'esito dell'incontro ha dato parere positivo sulle modifiche all'ordinamento: l'offerta didattica risulta in sintonia con una parte della domanda espressa dal mondo del lavoro: l'attenzione al tema della complessità è di particolare importanza anche e soprattutto nelle strutture del cosiddetto terzo settore, nelle imprese sociali, che si trovano ad affrontare questioni, come la gestione dei volontari.

Il 15 gennaio 2019 si è proceduto alla consultazione di organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, allo scopo di verificare la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro. Dalla discussione è emerso che:

- l'attuale offerta risulta in sintonia con la domanda espressa dal mondo del lavoro;
- il curriculum in Politiche Sociali appare adeguato alle esigenze professionalizzanti che gli sono proprie;
- il curriculum in Mediazione Interculturale non ha come punto di riferimento un ordine professionale, ma corrisponde ad esigenze di importanza crescente riscontrate tanto nel settore pubblico quanto in quello privato.

A seguito dell'ultimo incontro è stato istituito un comitato di indirizzo apposito che si è riunito in data 2 ottobre 2019. Dall'incontro è emerso che la preparazione nelle materie caratterizzanti incontra le esigenze del mondo del lavoro, garantendo l'autonomia di giudizio al laureato e la capacità di trasferire le nozioni apprese anche in contesti



lavorativi complessi. Lo confermano anche i dati sull'occupazione.

L'unico dato su cui occorre fare una riflessione è l'esiguo numero di iscritti al percorso formativo in Scienze Sociali e Multiculturalità. Tale criticità può derivare da un non chiaro riferimento alla dimensione della mediazione interculturale. Il Comitato consiglia una più chiara presentazione delle figure professionali emergenti da tale percorso quali Assistenti Sociali o Operatori del Sociale con competenze specialistiche in ambito multiculturale e multi-religioso, ma non mediatori interculturali. Il Comitato di indirizzo concorda sull'opportunità di una revisione in tal senso dell'epigrafe del corso. Ritiene che i contenuti formativi siano efficaci e di adeguato spessore culturale. Anche dall'ultimo incontro si evidenzia che le riflessioni emerse dalle consultazioni vengono prese in considerazione e a seguito dell'ultimo parere l'ordinamento del cds sarà modificato per l'a.a. 20/21.

### **Suggerimenti**

La componente studentesca non rileva alcuna particolare criticità, ma evidenzia la percezione che alcuni insegnamenti abbiano un carico di studio spropositato in relazioni al numero di CFU per tali insegnamenti. Si propone in tal senso un'attenta valutazione da parte dei docenti ed eventuale revisione dei programmi di esame.

### **Fonti documentali**

- Scheda SUA-CDS
- Schede informative dei CDS nel portale UNIVERSITALY
- Sito web del Corso di Studio
- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica

### **4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **Analisi della situazione**

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono pubblicate sulle schede insegnamento e sono comunicate agli studenti dai docenti durante le lezioni. L'efficacia di tale comunicazione è comprovata dalle buone valutazioni degli studenti: le risposte degli studenti al quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? dell'ultima rilevazione annuale dell'opinione degli studenti (A.A. 2018/2019) hanno fatto registrare un punteggio medio di 8.89/10 con una percentuale di giudizi positivi pari al 93%.

Al fine di mantenere le buone valutazioni da parte degli studenti, annualmente il Presidente invia tramite la Segreteria didattica una mail relativa alla compilazione delle schede di insegnamento corredata dalle linee guida predisposte dal PQA alla luce dei requisiti del sistema AVA; con il gruppo di assicurazione della qualità effettua il monitoraggio e sollecita i docenti inadempienti. Le schede sono disponibili, sia in italiano che in inglese, e sono accessibili dai siti di ateneo (<https://www.uniurb.it/corsi/1755544/insegnamenti-e-programmi>) e di Dipartimento (Il calendario delle verifiche finali viene predisposto tempestivamente, attraverso l'inserimento degli appelli da parte dei docenti su un modulo google e pubblicato sul sito della Scuola([https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimentoindex.php?mist\\_id=20300&tipo=D ESP&page=2542](https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimentoindex.php?mist_id=20300&tipo=D ESP&page=2542)).



La corretta implementazione di quanto sopra viene controllata dal Presidente del Corso che segnala le eventuali criticità ai singoli docenti. La Commissione paritetica prende atto con soddisfazione dei progressivi miglioramenti registrati negli ultimi anni riguardo alla specificazione e pubblicizzazione delle informazioni relative alle modalità di svolgimento delle verifiche, nonché del miglioramento della loro accessibilità da parte degli studenti. Tali miglioramenti sono documentati dai dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti riguardo alla voce INS.04 Il punteggio complessivo è di **8.71**, dato nettamente superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo

### **Suggerimenti**

Nonostante la piena positività di tali risultati, si raccomandano ulteriori miglioramenti riguardo a una maggiore convergenza ed analiticità nelle modalità di compilazione delle SdI. La componente studentesca non rileva particolari criticità.

### **Fonti documentali**

- Sito web del Corso di Studio
- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi corsi e CV docenti)
- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica

### **4. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

#### **Analisi della situazione**

I risultati dei questionari per la rilevanza dell’opinione degli studenti sulla didattica, pubblicati nel sito della scuola per dati aggregati, vengono analizzati dal Consiglio della Scuola, attraverso il verbale che la CPDS invia al Corso e è condivisa con i docenti. La valutazione dei questionari è stata debitamente inserita nella Scheda di monitoraggio annuale ed è stata oggetto di confronto anche con gli altri indicatori riportati.

Le opinioni degli studenti sono prese in considerazione dalla CPDS che trasmette le proprie osservazioni al Presidente di CdS. Il Presidente di CdS avvia a quel punto azioni correttive:

- Contattando direttamente i Docenti degli insegnamenti per i quali si siano verificate delle criticità (così come evidenziato dalla rilevazione delle opinioni degli studenti). Il Presidente, nell’anno accademico successivo, verifica l’evoluzione delle opinioni considerando in particolare tali insegnamenti.

- Per quanto concerne gli esiti delle rilevazioni dei laureati, tali esiti sono presi in considerazione dal CdS (per quanto riguarda l’efficacia del processo formativo ai fini dell’attività lavorativa).

In conclusione, le rilevazioni degli studenti e dei laureati concernenti i docenti sono prese in considerazione.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all’attività di tirocinio prevista nel corso magistrale, viene analizzata e considerata in modo particolare dal delegato per i tirocini di Dipartimento, il quale, nella relazione annuale, trasmessa e presentata al CdS,



evidenzia le criticità e propone i percorsi di miglioramento.

Anche sul fronte dei laureandi e dell'occupazione degli stessi, il Csd presta particolare attenzione, attraverso una analisi interna dei dati, in relazione alle indagini Almalaurea.

Come si può notare dai diversi grafici riportati nel sito <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIURB/AA-2018/T-0/F-96/TAVOLA>, vi è stato un incremento generalmente positivo, anche se relativamente lieve, nell'anno 2018-2019, in tutte e quattro le aree che sono state prese in esame in questi sondaggi: Insegnamento, Docenza, Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto ed Interesse.

Particolarmente degne di nota sono le variazioni positive riscontrate riguardo l'utilità di laboratori e tirocini, la generale idoneità delle aule e la professionalità del lavoro della segreteria studenti.

Si notano invece forti decrementi riguardo la coerenza di alcuni corsi con gli obiettivi complessivi del corso di laurea ed un calo generale d'interesse nei confronti di alcuni insegnamenti.

In seguito all'osservazione di questi grafici si può notare come, rispetto all'anno precedente, ci sia stato un generale miglioramento della qualità di studio che l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo offre ai suoi studenti, confermando anche come questo metodo d'investigazione fornisca benefici ad entrambe le parti in questione

### **Criticità**

La componente studentesca fa presente che per quanto concerne l'accessibilità ai tirocini esterni professionalizzanti, da espletarsi in accompagnamento ad un/a assistente sociale specialista iscritt\* all'albo A, sono da evidenziarsi problemi in termini di tempistiche necessarie all'individuazione di un\* specialista disponibile ad accompagnare e fare da referente per il tirocinio degli studenti. Eventuali azioni positive da mettere in atto per ovviare a questo problema potrebbero includere l'aumentare il numero di enti convenzionati per il tirocinio, in modo da snellire il processo e ridurre le tempistiche preliminari del tirocinio e rendere più facile l'individuazione da parte delle studentesse e degli studenti – soprattutto per quelli/e fuori sede, che sono tendenzialmente meno radicati sul territorio urbinato – dell'ente presso quale svolgere il tirocinio.

### **Fonti documentali**

- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Verbalì del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica

## **5. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**

Il materiale didattico è indicato nelle schede di ogni singolo insegnamento. Spetta ai docenti integrare lo stesso, caricando i documenti aggiuntivi attraverso la piattaforma Blended Learning, resasi indispensabile a seguito dell'introduzione della DaD. Per gli insegnamenti in modalità mista, viene dato grande spazio alla piattaforma E-learning.

Come emerge dal tavolo di riepilogo delle valutazioni degli studenti, disponibile nel sito SISVALDITAT, i dati di soddisfazione sono in linea con quelli dell'anno scorso, con poche variazioni significative. I punteggi oscillano tra il 7 e 8 con punte elevate per quanto concerne gli indicatori D15, D11 e D5.





## Suggerimenti

La rappresentanza studentesca chiede che le lezioni in modalità mista con la piattaforma Blended learning possano essere registrate, in modo da agevolare la fruibilità dei corsi. Si conferma l'opportunità, come in anni passati rilevato dalla Commissione di attivare ulteriori strumenti di rilevazione (focus group, questionari somministrati alla fine del percorso di studio), al fine di avere ulteriori elementi di giudizio e poter meglio intervenire sugli aspetti di minor soddisfazione

### Fonti documentali:

- Sito web del corso di studio
- Sito web offerta formativa di Ateneo

## 6. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

### Analisi della situazione

Il gruppo di riesame ha organizzato il lavoro in modo efficace, prevedendo una serie di incontri telematici, concentrati in particolare nell'ultimo quadrimestre dell'anno. Gli incontri sono stati caratterizzati da un'attenta analisi dei dati disponibili, ampia consultazione con gli uffici dell'amministrazione, con i docenti e studenti del CdS e con il Comitato di indirizzo. Nel prendere in esame i singoli processi attivati, in relazione alla SMA, il gruppo di riesame ha individuato e affrontato i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR.

Il gruppo di riesame del CdS ha indicato e dato avvio a soluzioni che si presentano perfettamente compatibili con la capacità operativa del Corso, anche in relazione alle risorse disponibili e alle responsabilità assegnate.

In relazione al RRC, il gruppo di riesame ha adottato lo stesso criterio di analisi e di presa in carico delle problematiche evidenziate. In particolare si rende merito della capacità di considerare le singole questioni nella loro complessità, come aspetto inserito in una dinamica multidisciplinare. In questo modo le soluzioni adottate non seguono singoli percorsi, ma sono messe in relazione con le altre indicazioni assunte.

Infine a proposito della relazione della CPDS, la stessa viene presentata e analizzata in Consiglio della Scuola.

Le criticità e le proposte correttive emerse dalla relazione sono state prese in carico dal Consiglio, il quale ha attivato alcune procedure e iniziative sulla base della problematica e delle risposte attese. Alcune azioni hanno richiesto una tempistica di realizzazione più breve, altre hanno richiesto la promozione di azioni e modalità di realizzazione in tempi più lunghi.

Tutte le risposte che sono state fornite, con particolare attenzione ai soggetti direttamente coinvolti nel progetto attivato, sono state adeguatamente monitorate, e la rendicontazione delle attività intraprese o proposte, così come il rispetto dei tempi indicati, viene affrontata nei diversi incontri annuali della CPDS. Da segnalare che il Coordinatore del corso, in data 29 aprile 2020, ha redatto una relazione, per una più efficace presa in carico dei problemi emersi dalle relazioni CPDS 2019, per far emergere le iniziative intraprese e la tempistica adottata.

### Suggerimenti

La componente studentesca non ha rilevato grandi criticità all'interno del Cds. Come già evidenziato, tra i suggerimenti degli studenti spicca quello relativo all'insufficienza delle competenze di base riguardo agli obiettivi formativi del Corso. Deve essere rafforzato l'obiettivo di fornire attraverso attività seminariali e di didattica integrativa un miglior supporto agli



studenti, specialmente per quanto riguarda gli insegnamenti di carattere tecnico specialistico

**Fonti documentali:**

- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica
- Scheda SUA-CdS
- Scheda RRC

Urbino, 1 dicembre 2020

Il Coordinatore Prof.ssa Rosalba Rombaldoni

Il Segretario Prof. Alessandro Pagano